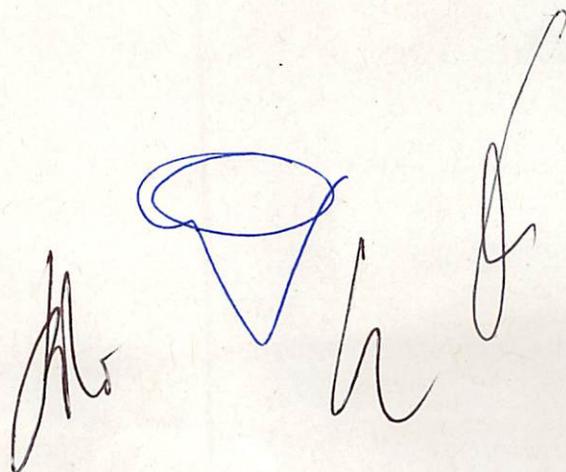


**COMUNE DI
ALONTE**

**ACCORDO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO PER
L'UTILIZZO DELLE RISORSE
ECONOMICHE DELL'ANNO 2016**



Handwritten signatures in black and blue ink, including a stylized signature, a blue circular stamp, and another signature.

oggetto: verbale della riunione del giorno 24 novembre 2016, convocata per la sottoscrizione definitiva dell'Accordo Collettivo Decentrato Integrativo anno 2016.

Premesso che:

- a conclusione delle trattative, in data 13 ottobre 2016 le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale sottoscrivevano l'Ipotesi di Accordo Collettivo Decentrato per la determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016;
- con verbale in data 10 novembre 2016 il Revisore dei conti del Comune di Alonte, presa visione del contenuto dell'Ipotesi di accordo e della specifica relazione tecnico-finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, esprimeva parere positivo in merito alla compatibilità degli oneri conseguenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'Ente;
- con deliberazione n. 84 in data 10 novembre 2016, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, previa verifica dell'Ipotesi di accordo e ritenutala compatibile con gli "indirizzi" di cui alla precedente deliberazione n. 67 del 22.09.2016, la Giunta comunale autorizzava il Presidente della delegazione di parte pubblica a sottoscrivere in via definitiva l'Accordo Decentrato;

tutto ciò premesso, a seguito di regolare convocazione di tutta la delegazione sindacale, il giorno mercoledì 24 novembre 2016 alle ore 12,00 presso la Residenza Municipale del Comune di Alonte sono presenti:

Per la delegazione di parte pubblica il Presidente Dott. Massimo Candia

Componente Andrea Dovigo

Per la delegazione di parte sindacale

R.S.U. Giuseppe Bonato

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL FPS Renato Lanaro

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL FP assente

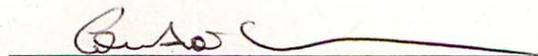
Organizzazione Sindacale Territoriale UIL FPL assente

Organizzazione Sindacale Territoriale CSA FIADEL assente

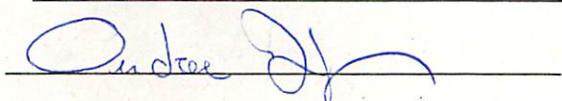
Organizzazione Sindacale Territoriale DICCAP SULPM assente

Al termine dell'incontro tutti i convenuti sottoscrivono l'allegato Accordo Collettivo Decentrato per la determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Per la delegazione di parte pubblica il Presidente

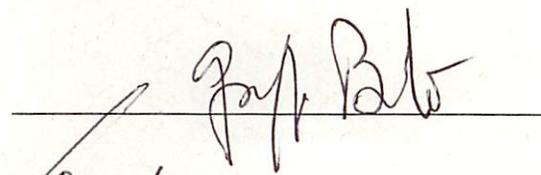


Componente Andrea Dovigo

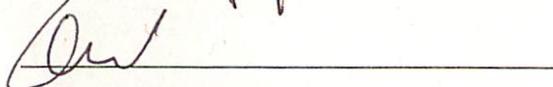


Per la delegazione di parte sindacale

R.S.U. Comune di Alonte



Organizzazione Sindacale Territoriale CISL FPS



A) MODALITA' DI UTILIZZO DELLE "RISORSE STABILI" DI CUI ALL'ART. 31, COMMA 2 DEL C.C.N.L. 2002/2005

Le risorse finanziarie aventi carattere di certezza, stabilità e continuità – al netto dell'importo del fondo relativo alle progressioni orizzontali maturate dal personale in servizio pari a Euro 6.291,09 (ivi compresa la progressione attribuita a valere sull'anno 2013 ma senza liquidazione del compenso in forza del divieto di cui all'art. 9 c. 1 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 ss.mm.) - sono quantificate per il 2016 in Euro 12.140,19 totali, come da determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 52 in data 20 luglio 2016.

Una volta detratte le somme destinate a indennità di comparto (Euro 3.682,08), rimane disponibile una quota di risorse stabili pari a Euro 8.458,11.

La ripartizione e la destinazione delle risorse suddette - per le finalità previste dall'art. 17 del C.C.N.L. in data 1.4.1999 ss.mm. - avviene in applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale (di seguito "C.D.I.T.") sottoscritto in data 27 gennaio 2012 sulla base dei seguenti criteri.

1) ISTITUTI ECONOMICI CORRELATI ALLA POSIZIONE DI LAVORO

Le parti convengono sull'opportunità di riconoscere al personale, in base alla riconsiderazione della posizione di lavoro ricoperta e delle specifiche responsabilità in funzione della programmazione dell'esercizio 2016, in applicazione dei criteri di cui all'art. 6 del C.D.I.T. sopra citato – lettere b) – c):

- l'indennità per la specifica responsabilità attribuita a favore del dipendente – cat. C incaricato come responsabile di procedimenti di elevata complessità, di competenza dell'Area Amministrativa-Finanziaria, specificamente concernenti i servizi cimiteriali, nella misura di Euro 1.100,00 annue, ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. f) del C.C.N.L. 01.04.1999;

- l'indennità per la specifica responsabilità attribuita a favore del dipendente – cat. B incaricato con qualifica di ufficiale di Stato Civile, nella misura di Euro 300,00 annue, ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. i) del C.C.N.L. 01.04.1999;

- l'indennità di rischio in favore del dipendente – categoria B – incaricato come autista scuolabus, per i soli periodi di esposizione al rischio, nella misura di Euro 30,00 mensili, ai sensi degli artt. 37 e 41 del C.C.N.L. 22.01.2004 per un importo totale di Euro 360,00 annui;

- l'indennità di rischio in favore della dipendente – categoria B – incaricata come messo comunale, per i soli periodi di esposizione al rischio, nella misura di Euro 30,00 mensili, ai sensi degli artt. 37 e 41 del C.C.N.L. 22.01.2004 per un importo totale di Euro 360,00 annui);

- le parti concordano nel determinare come segue l'indennità di maneggio valori al giorno di effettiva adibizione in via continuativa del dipendente a servizi che comportino maneggio di valori di cassa per un massimo di euro 150,00 e per un valore medio mensile:

- fino a euro 5.000, euro 0,52 al giorno;

- oltre euro 5.000, euro 1,00 al giorno.

Le parti concordano che eventuali economie confluiscono nella performance individuale di cui al punto 3.

2) COMPENSI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Le parti prendono atto che con la deliberazione G.C. 70 in data 22 settembre 2016 sono stati assegnati degli obiettivi dell'esercizio 2016 per la cui descrizione si rinvia agli allegati "1" e "2" alla suddetta deliberazione n. 70.

Le parti pattuiscono e concordano che una quota di Euro 2.338,11 delle risorse c.d. stabili, conformemente all'art. 18 del C.C.N.L. 1.4.1999 ed all'art. 17 c. 2 lett. a) del medesimo C.C.N.L. richiamato dallo stesso art. 18, sia correlata selettivamente al merito ed all'impegno di gruppo per le Aree interessate al raggiungimento dei rispettivi obiettivi (Area Amministrativa ed Area Tecnica). I rispettivi risultati saranno quantificati e valorizzati dai rispettivi Responsabili di

Servizio, per ogni dipendente coinvolto nel raggiungimento di ciascun obiettivo, sulla base dei risultati accertati in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e tenendo conto, in particolare, del contributo di ciascuno alla *performance* complessiva dell'Area in relazione agli indicatori specificamente previsti per ciascun obiettivo (come rilevato in sede di valutazione della *performance* individuale da parte del Responsabile stesso, secondo le regole vigenti).

3) COMPENSI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

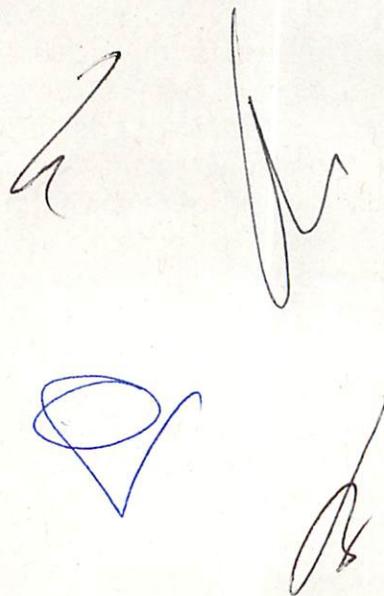
Le parti concordano sulla destinazione di una parte delle risorse c.d. stabili (pari a Euro 3.850,00) al riconoscimento in modo selettivo - in applicazione dei criteri di cui all'art. 7 del C.D.I.T. e della metodologia di valutazione prevista dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - di compensi correlati al conseguimento degli obiettivi operativi assegnati alle Aree funzionali istituite nell'Ente, in base alla pianificazione operativa deliberata per il 2016 (P.E.G. 2016), ed alla misurazione e valutazione della performance individuale del personale. La quantificazione dei compensi dovrà comunque tenere conto dell'eventuale orario di lavoro parziale svolto dal personale al servizio del Comune.

B) MODALITA' DI UTILIZZO DELLE "RISORSE VARIABILI" DI CUI ALL'ART. 31, COMMA 2 DEL C.C.N.L. 2002/2005

Le parti prendono atto: che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. K) del C.C.N.L. 1.4.1999, l'Ente procederà all'eventuale stanziamento di somme con riferimento agli incentivi da liquidare di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 nell'importo complessivo (al lordo anche degli oneri riflessi a carico dell'ente) che sarà determinato in base agli appalti effettuati nel corso dell'anno.

Le parti convengono sui contenuti del regolamento di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016.

Per quanto non disciplinato dal presente accordo, si rinvia a quello sottoscritto dalle parti per l'anno 2015, richiamandone i contenuti quali parti integranti e sostanziali.



COMUNE DI ALONTE
(Provincia di Vicenza)

REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50.

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. ___ del _____

Capo I

Disposizioni generali

Art. 1. Obiettivi e finalità

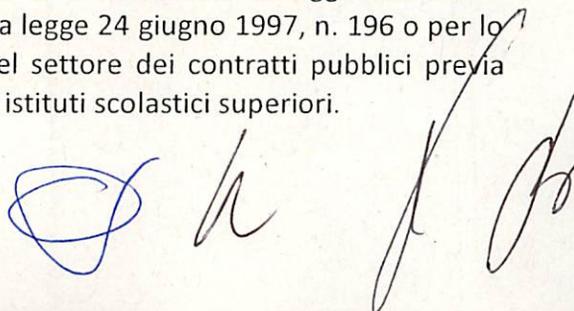
1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - di seguito denominato «codice» - e si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di opere o di lavori a cura del personale interno.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per lo svolgimento delle funzioni tecniche relative alla componenti lavori per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2. Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le funzioni tecniche inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nonché per le funzioni tecniche inerenti le forniture sopra soglia comunitaria.
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive.

Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione.

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113 del decreto, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.
2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata e' destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.



4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Art. 4. Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del dirigente/responsabile preposto al servizio tecnico, garantendo una opportuna rotazione del personale.

2. Lo stesso responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della funzione tecnica e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

a) il responsabile del procedimento;

b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di all'art. 24 del codice assumono la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati;

c) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;

d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori ed il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;

f) il personale amministrativo e il personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del dirigente, ovvero dello stesso responsabile del procedimento.

5. Il personale incaricato della funzione tecnica e quello che partecipa nelle varie fasi potranno svolgere l'incarico anche in orario straordinario in tal caso le ore eccedenti l'orario ordinario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente.

Capo II

Ripartizione dell'incentivo

Art. 5. Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente/responsabile, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, preposto alla struttura competente, secondo le percentuali definitive,



oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nel comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

2. Per progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,6% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:

- a) il responsabile del procedimento: 35%;
- b) il tecnico o i tecnici che svolgono attività di programmazione della spesa per investimenti 20%;
- c) il tecnico o i tecnici che svolgono attività di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici firmando i relativi elaborati: 15%;
- d) i collaboratori tecnici che, pur non firmando la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, verificano i dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: 5%;
- e) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori, ed il coordinatore in fase di esecuzione: 10%;
- f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: 5%;
- g) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non assumendo la direzione lavoro e RUP, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione: 10%.

3. Per progetti di importo a base di gara superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1% (pari all'80% del 1,25%) secondo la stessa ripartizione del comma che precede.

Art. 6. Economie di spesa ed esclusioni.

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economie di spesa.
2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.
3. Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno, purché non vengano affidati all'esterno i servizi di supporto al RUP.

Capo III

Termini temporali e penalità

Art. 7. Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Capo IV

Disposizioni diverse

Art. 8. Pagamento del compenso

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal dirigente/responsabile (nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse) preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.
2. Le liquidazioni avvengono a fine di ogni singolo lavoro.

3. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Capo V

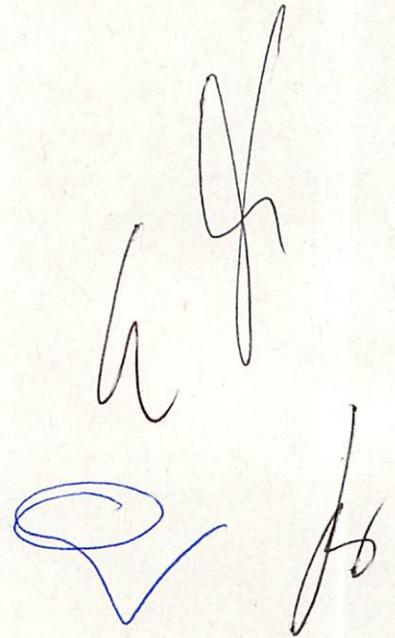
Norme finali

Art. 9. Disposizioni transitorie.

1. Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

Art. 10. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Four handwritten signatures in blue ink, arranged in two pairs. The top pair consists of a signature on the left and a more complex signature on the right. The bottom pair consists of a signature on the left and a signature on the right.